

## Relazione sull'attività dell'associazione nel 2023

Nel 2023 l'associazione, già inserita nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ha acquisito la personalità giuridica con la determinazione dirigenziale n.360 del 20/2/2023. A novembre (il 27/11/2023) è stato adottato un nuovo statuto recependo le osservazioni fatte dal RUNTS.

Nella mission della associazione si legge che: “

*Con una particolare attenzione agli anziani, l'associazione si propone di:*

*2.1 - contribuire a: attenuare l'isolamento delle persone, sostenere la loro autonomia, soddisfare i loro bisogni;*

*2.2 - promuovere progetti e servizi socio assistenziali, sociosanitari e di sostegno alla domiciliarità in un contesto di coesione sociale.*

Per perseguire questa finalità abbiamo proseguito il progetto “Ol Disnà” e con la primavera del 2023 abbiamo riattivato il progetto “Autoamica” per il trasporto sociale. Non solo, grazie alla donazione ricevuta dalla fondazione Lacosa alla fine del 2022, abbiamo cercato di ridurre il nostro impatto ambientale investendo in auto elettriche, rinnovando il sistema gestionale del progetto “Ol disnà” e mantenendo e incrementando le collaborazioni con le altre attività del territorio.

In questo senso pensiamo, nel nostro piccolo, di contribuire ai seguenti obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU:



### *Città e comunità sostenibili:*

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



### *Partnership per gli obiettivi:*

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. Nel nostro caso abbiamo intessuto partnership con tante realtà territoriali al fine di realizzare questo progetto e siamo aperti alle più diverse collaborazioni.



### *Salute e benessere:*

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



### *Ridurre le disuguaglianze:*

Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le nazioni. Nel nostro caso si è garantito un accesso universale a tutti in funzione dell'età e della residenza.



### *Sconfiggere la povertà:*

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo. Nel nostro caso la garanzia di un pranzo a prezzo accessibile ( o con un sostegno economico mediato dai servizi sociali del Comune) e di una possibile relazione di aiuto.



Nel cibo si riconosce sempre più un elemento cruciale per la sopravvivenza dell'uomo sul pianeta. La sua produzione condiziona il futuro del pianeta terra anche da un punto di vista climatico. Con questo progetto la nostra associazione si interessa al diritto al cibo di persone fragili cercando di salvaguardare il loro

benessere e in particolare facilitandogli la possibilità di continuare a vivere nel loro contesto di vita. Questo aspetto a volte è reso difficile dalla impossibilità della persona di fare la spesa, di usare i fornelli per cucinare, di avere voglia di cucinare o di prepararsi dei pasti con una dieta equilibrata e varia. Per alcune persone si aggiunge anche l'aspetto economico, legato alla spesa per il cibo. C'è anche un altro aspetto derivato dall'attività di consegna dei pasti: ogni giorno un volontario contatta la persona e in caso di difficoltà possiamo segnalare a famigliari non conviventi o ai servizi sociali il problema rilevato. Viceversa anche la persona può far conto che qualcuno quotidianamente la contatta direttamente, è un elemento di tranquillità per persone che molte volte vivono sole.

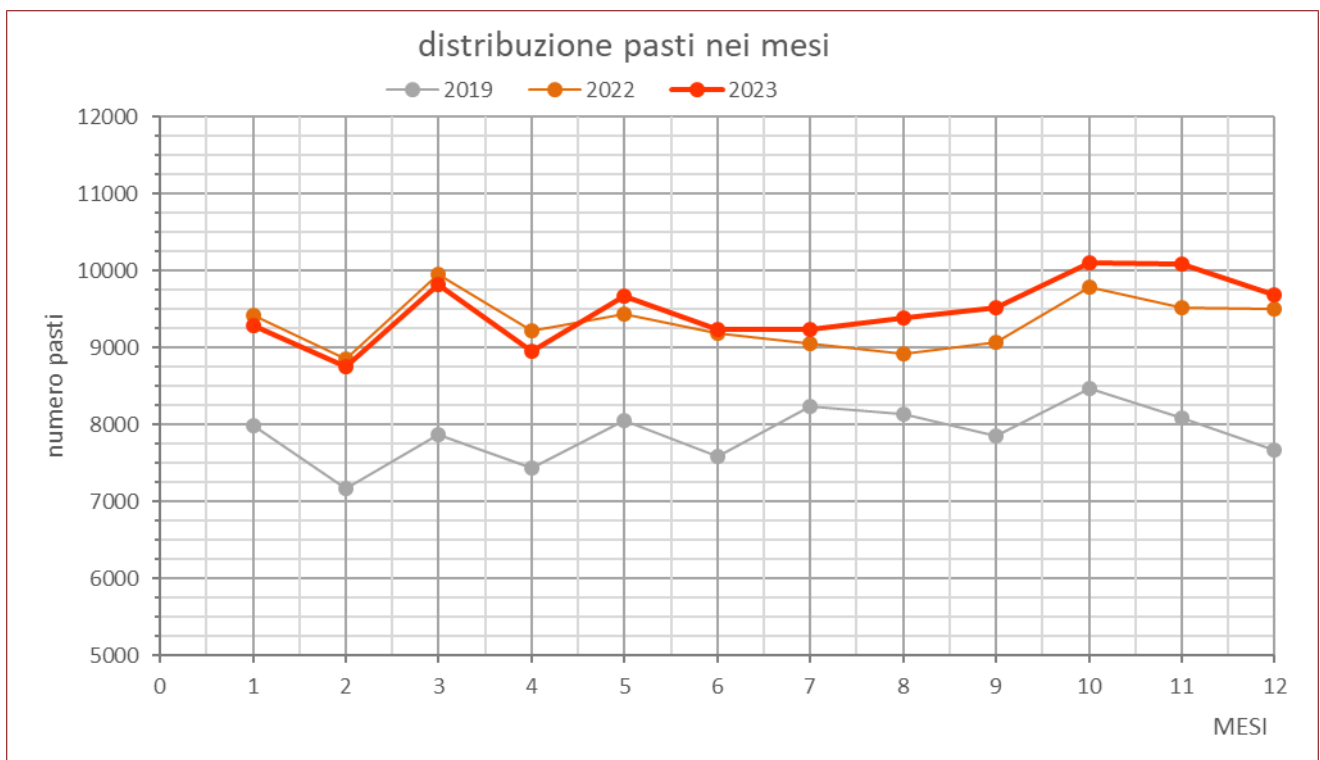
Questi aspetti con la pandemia sono diventati particolarmente evidenti, a volte associati anche alla condizione di isolamento o di protezione sanitaria della persona.

**nel 2023  
consegnati 113772  
pasti a 668 persone**

Nel 2023 il progetto Ol Disnà (pranzo in bergamasco) ha consegnato 113772 pasti a 668 persone (di età maggiore o uguale a 75 anni o a persone fragili) residenti nel comune di Bergamo. Il numero di pasti complessivo è aumentato del 1.7% rispetto al 2022 mentre il numero di utenti è stato praticamente stabile.

Nella figura 1 si può osservare l'andamento della consegna dei pasti nei diversi mesi dell'anno e confrontare con le consegne nel 2019 (anno precedente la pandemia da Covid19) e con il 2022. Come si può notare, da luglio scorso, il numero di pasti è in aumento rispetto all'anno precedente superando la soglia dei 10000 pasti al mese.

Figura 1: distribuzione dei pasti nei mesi, per i diversi anni

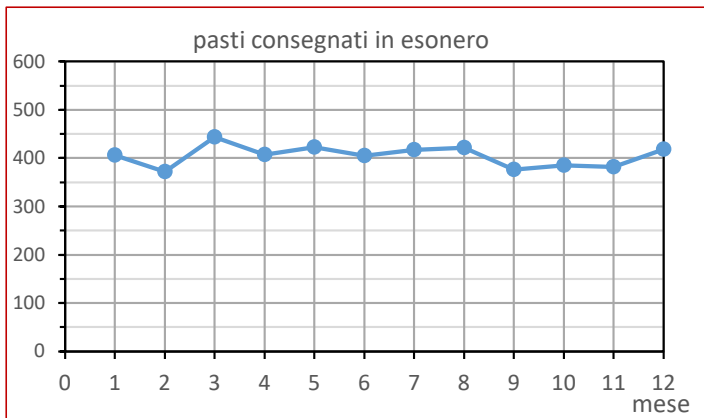


Alla fine del 2022 gli utenti attivi erano 489. Di questi 80 erano in deroga all'età (75 anni) poiché segnalati dai servizi sociali (16.4%).

Gli utenti in esonero, quelli il cui l'importo del pasto è pagato dai servizi sociali del comune, sono circa una ventina per un totale di pasti consegnati nel 2023 di 4855 (4.26% del totale dei pasti). In figura 2 si riporta

l'andamento dei pasti consegnati (in valore assoluto) per ogni mese. Rispetto al 2022 il numero di pasti sono stati il 13% in meno.

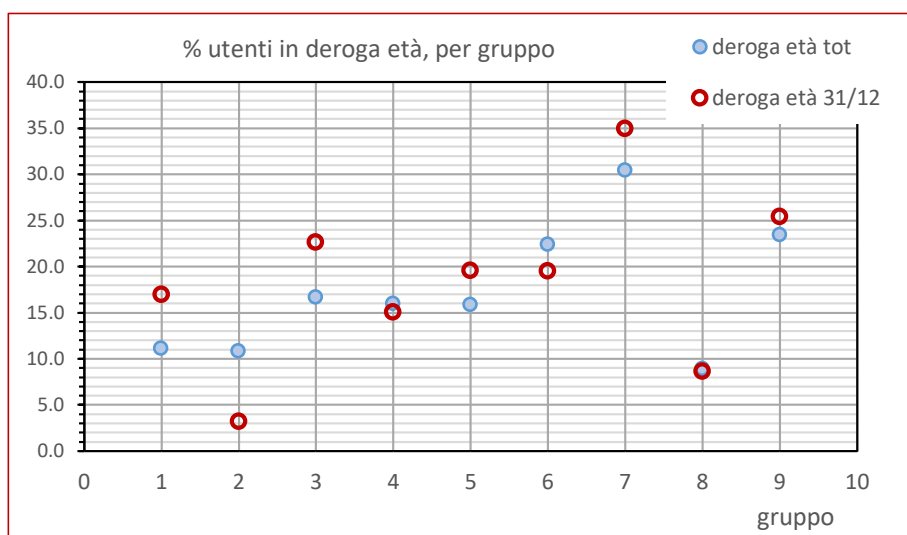
Figura 2. Pasti consegnati in esonero per ogni mese dell'anno



Nella figura 3 è invece riportata la percentuale di soggetti a cui consegniamo un pasto su segnalazione dei servizi sociali in deroga all'età, separatamente per ogni gruppo di consegna. Il pallino azzurro pieno rappresenta la percentuale nell'anno 2023, quello vuoto rosso rappresenta invece la percentuale al 31/12/2023.

Per i territori coperti da ogni gruppo di distribuzione si veda nelle pagine seguenti la mappa (figura 7).

Figura 3: percentuali di utenti in deroga all'età per ogni gruppo di distribuzione



Nella figura 4 sono indicate, per ogni giorno della settimana, le percentuali di utenti che ricevono almeno un pasto. Il servizio consegna i pasti per tutti i giorni dell'anno (feste comprese). Il pasto dei giorni festivi si consegna nel giorno prefestivo. I giorni con più utenti sono il lunedì e il mercoledì. Alla domenica il numero di pasti consegnati si dimezza, questo dato può essere considerato un indice della possibilità o meno di pranzare con altre persone almeno nei giorni festivi.

Figura 4: percentuali di utenti che ricevono il pasto per ogni giorno della settimana

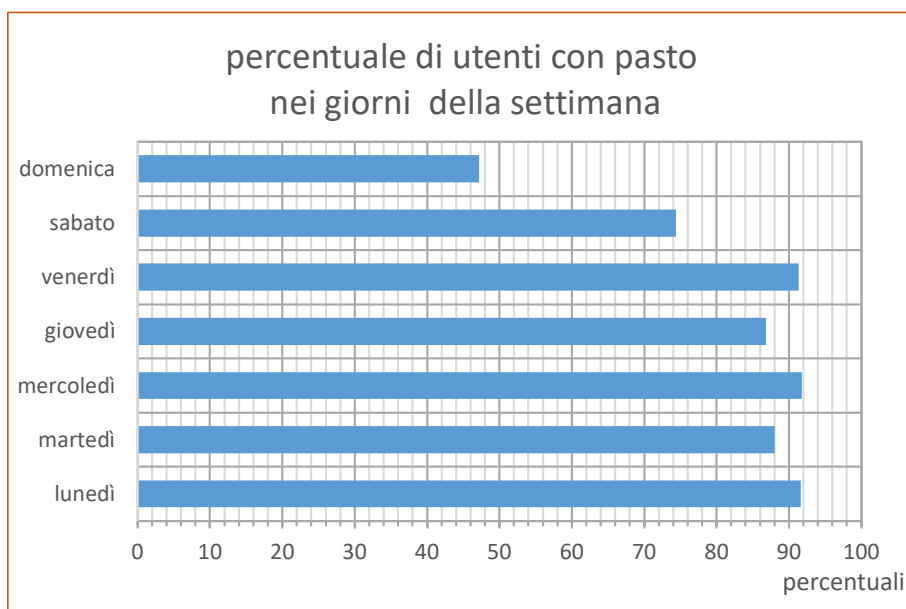
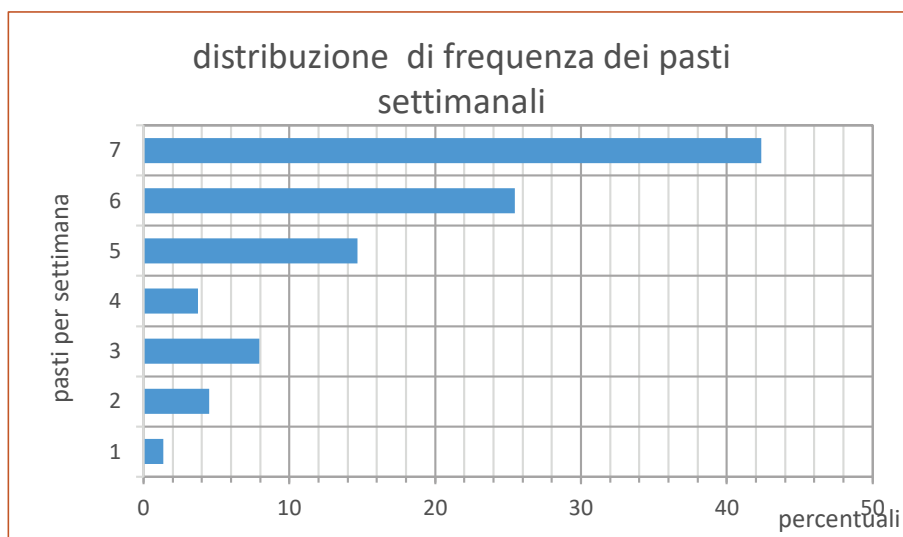


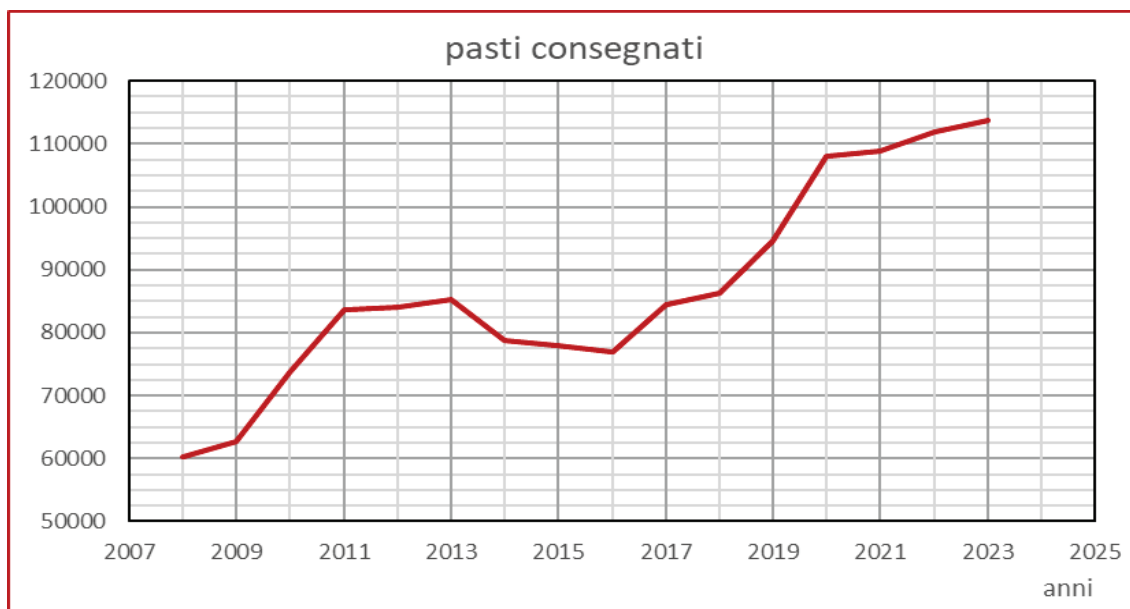
Figura 5: distribuzione del numero dei pasti settimanali consegnati agli utenti



Dalla figura 5 si può leggere come il 42% circa degli utenti prende il pasto tutti i giorni e un altro 25% lo prende per 6 giorni alla settimana. Questa proporzione di utenti sono quelli per cui il servizio cerca di colmare un bisogno continuo e permanente. Per gli altri il servizio integra molte volte la presenza di altri aiuti o di una autonomia non ancora compromessa.

Da un punto di vista storico, dalla nascita della nostra associazione nel 2008 dal Centro Anziani di Valtese, il numero di pasti che abbiamo consegnato in un anno si è ormai raddoppiato con numeri che pensiamo siano ragguardevoli. I pasti consegnati dal 2008 ad oggi sono **1391097** e nella figura 6 si può vedere l'andamento registrato in questi 15 anni di attività.

Figura 6: In valore assoluto, pasti distribuiti dal 2008 al 2023 dall'associazione



## Chi sono gli utenti

Nel 2023 ci sono stati 668 utenti, la loro età media è stata di 82.7 anni, il 59.1% erano donne. Il range di età varia dai 35 ai 105 anni. In tabella 1, per diverse classi di età, sono riportate le percentuali di alcuni indicatori che possono aiutare a capire meglio l'identità degli utenti. Nella classe di età più alta 3 su 4 sono donne e questo dato rispecchia la situazione demografica. Chi prende il pasto tutti i giorni in proporzione maggiore è nella classe di età più giovane in cui ci sono le persone fragili segnalate dai servizi sociali. Una prescrizione dietetica è abbastanza diffusa nella metà dei soggetti di ogni classe di età, ma spicca particolarmente oltre i 95 anni (75%). Infine fa riflettere come 3 persone su 4, circa, nelle classi di età più giovani prendano un pasto nelle festività infrasettimanali. Questa informazione può essere un indicatore delle relazioni con altri che l'individuo ha e dunque del suo grado di solitudine.

Tabella 1

ETA' degli utenti	Donne	Uomini	Totale	% di donne	% prendono pasto tutti i giorni	% richiedono una dieta	% pasto anche nelle festività
<75 anni	49	55	104	47.1	53.8	53.9	76.9
75-84 anni	145	91	236	61.4	41.1	51.3	77.1
85-95 anni	180	120	300	60.0	40.3	51.7	69.0
≥95 anni	21	7	28	75.0	32.1	75.0	67.9
TOTALE	395	272	668	59.1	42.4	52.8	73.1

Si tenga presente che il nostro servizio non prevede la possibilità di scelta di un menu o di una dieta, ma prevede la possibilità di indicare cibi non graditi o da evitare per le condizioni di salute. Con quasi il 53% delle persone che chiede una personalizzazione nel menu del giorno, si può pensare alla complessità di gestione della cucina che fornisce il cibo.

In tabella 2 si può notare come il 20% circa degli utenti utilizzi il servizio da prima del 2020, il 2.7% da più di 10 anni. Gli utenti che hanno iniziato nel 2023 sono invece il 40%. Negli utenti da più anni c'è la più alta proporzione di esoneri e anche di persone che pagano i pasti con bonifici.

Tabella 2

ANNO INIZIO SERVIZIO	N°	% di Donne	% prendono pasto tutti i giorni	% pasto anche nelle festività	% di esoneri	% di pagamenti con bonifici mensili
≤ 2020	135	49.6	42.2	74.8	5.9	29.6
2020-2022	263	62.0	47.5	73.0	3.4	25.1
2023	270	61.1	37.4	72.2	1.1	14.1
TOTALE	668	59.1	42.4	73.1	3.0	21.6

## In quali quartieri consegniamo il pasto

Il servizio di consegna pasti a domicilio si estende a tutto il comune di Bergamo, salvo Città Alta e i colli poiché quel territorio è servito da un'altra organizzazione del terzo settore. Nella figura 7 sono indicate le 9 zone in cui si articola il servizio. La mappa delle zone è orientativa in quanto durante l'anno ci possono essere aggiustamenti legati alle esigenze di redistribuire in modo omogeneo il numero degli utenti, in considerazione anche delle difficoltà di consegna proprie di ogni zona (capacità di parcheggio, linearità del percorso, lontananza dal punto di distribuzione). Per ognuna di queste zone, ogni mattina c'è una coppia di volontari che distribuisce i pasti. La distribuzione ha due luoghi di partenza (dove arrivano i pasti forniti da due ditte di ristorazione): la prima è il centro sociale di via Biava e la seconda è il centro civico di largo Roentgen 4. In questa seconda sede si provvede alla distribuzione nei quartieri di Loreto, Longuelo Santa Lucia e San Paolo. A Valtesse invece si provvede a tutti gli altri gruppi e c'è anche la sede della segreteria dell'associazione che tiene i contatti con gli utenti, i fornitori e i volontari. Il servizio in segreteria è un punto particolarmente delicato perché occorre avere la necessaria sensibilità al contatto con utenti fragili e la capacità di adattare le esigenze personali degli utenti alle esigenze organizzative del servizio.

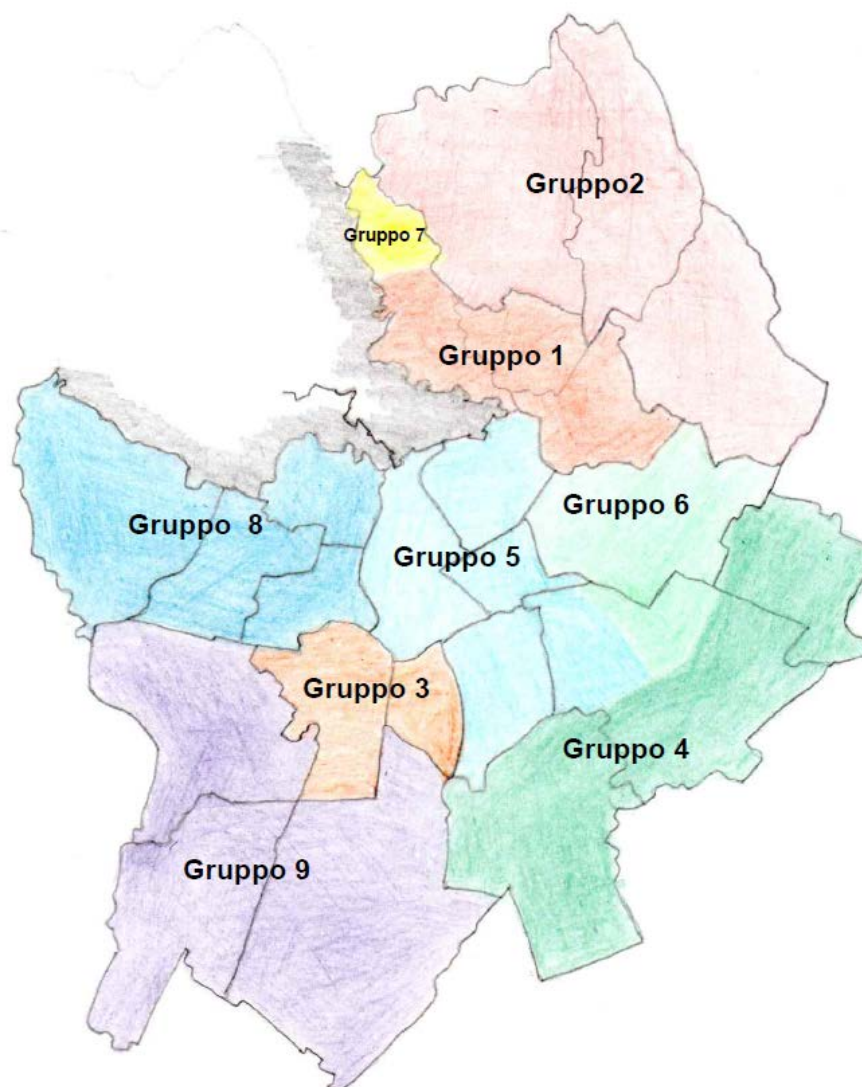


Figura 7: mappa del comune di Bergamo con evidenziate le aree dei diversi gruppi di consegna

Per ognuno dei gruppi di consegna nelle tabelle 3 e 4 sono descritte alcune caratteristiche degli utenti. Il gruppo di consegna più numeroso è quello di Loreto-Longuelo, esso ha anche l'età media più elevata (84.1 anni), ma è quello con la percentuale più bassa di persone che prendono il pasto per tutti i giorni della settimana.

Tabella 3

GRUPPO DI CONSEGNA	Pasti consegnati	utenti	% di donne	% con età ≥ 85 anni	Età media	% con pers di riferimento	% pasti 7 gg	% pasti nelle festività
GRUPPO 1	12496	81	51.8	56.8	83.7	91.4	35.8	77.8
GRUPPO 2	14721	83	54.2	53.0	83.4	91.6	42.2	73.5
GRUPPO 3	11587	72	55.5	47.2	82.1	97.2	43.1	72.2
GRUPPO 4	12923	75	62.7	49.3	82.8	96.0	45.3	68.0
GRUPPO 5	10430	63	65.1	60.3	83.8	98.4	41.3	65.1
GRUPPO 6	10859	67	70.1	46.3	81.7	94.0	43.3	68.6
GRUPPO 7	5643	23	43.5	39.1	79.3	86.9	73.9	91.3
GRUPPO 8	20676	123	61.8	48.8	84.1	89.4	31.7	73.2
GRUPPO 9	14437	81	58.0	35.8	80.0	92.6	53.1	77.8
<b>TOTALE</b>	<b>113772</b>	<b>668</b>	59.1	49.1	82.7	93.1	42.4	73.1

Nei gruppi 5 e 6 si registra la maggior proporzione di donne. Nei gruppi 7 e 9 si registra la più bassa proporzione di ultra 85enni. Dai dati si può intuire una diversa composizione delle caratteristiche degli utenti in funzione dei gruppi di distribuzione. Si noti anche un sostenuto turn over, quasi il 27% degli utenti nel 2023 ha smesso di prendere il pasto. Molte volte questo dato è legato a ricoveri in strutture socio-sanitarie, a decessi e, in parte, anche alla fruizione temporanea del servizio, specie quando si dispone di una rete di care giver o di autonomia sufficiente. Dalle caratteristiche descritte traspaiono anche i gruppi in cui la proporzione di persone fragili è più alta e in genere l'età è più giovane.

Tabella 4

GRUPPO DI CONSEGNA	Inizio <2020	Inizio 2020-2022	Inizio 2023	% di inizio 2023	% di stop	% con dieta
GRUPPO 1	15	32	34	42.0	35.8	44.4
GRUPPO 2	17	31	35	42.2	25.3	59.0
GRUPPO 3	14	20	38	52.8	26.4	45.8
GRUPPO 4	16	30	29	38.7	29.3	54.7
GRUPPO 5	8	30	25	39.7	19.0	52.4
GRUPPO 6	15	23	29	43.3	31.3	62.7
GRUPPO 7	10	8	5	21.7	13.0	60.9
GRUPPO 8	26	51	46	37.4	25.2	53.7
GRUPPO 9	14	38	29	35.8	27.2	48.1
TOTALE	135	263	270	40.4	26.9	52.8

### Con quale organizzazione abbiamo reso possibile tutto ciò

L'associazione alla fine del 2023 aveva complessivamente 119 soci, di questi 118 sono volontari. Per il funzionamento dei progetti dell'associazione però la situazione è più complessa: in totale le persone coinvolte (al 31 dicembre) sono 160 e sono ripartite come nella tabella 5, durante l'anno però altre 32 persone sono state coinvolte o hanno terminato la loro collaborazione.

Tabella 5: le risorse umane

Persone coinvolte nell'associazione	Fine 2023
Volontari "Ol Disnà"	113
Volontari "Autoamica"	18
Volontari "Ol Disnà" e "Autoamica"	2
Volontari temporanei "Ol Disnà"	16
Gruppi che collaborano a "Ol Disnà"	3
Ausiliari del progetto "Ol Disnà"	6
Ausiliari per sanificazione e manutenzione auto	2
<b>TOTALE</b>	<b>160</b>

Figura 8

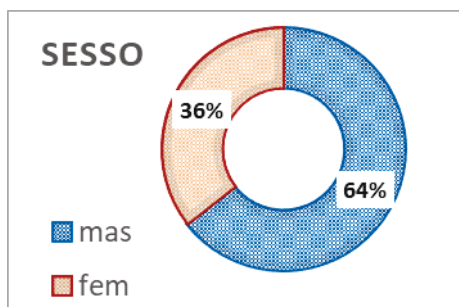


Figura 9

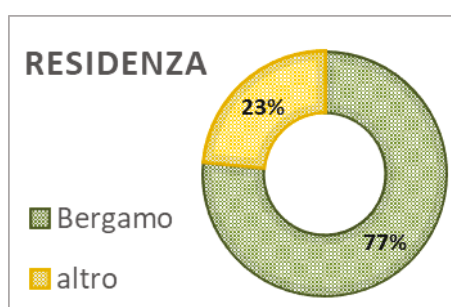




Figura 10

Le figure dalla 8 alla 13 descrivono le principali caratteristiche delle 160 persone che hanno contribuito alla realizzazione dei 2 progetti della associazione, Ol Disnà e l'Autoamica. Nel 2023 sono leggermente diminuiti i più giovani, sono leggermente diminuiti i pensionati e aumentati i laureati. E' rimasto stabile la proporzione tra maschi e femmine, l'età media dei maschi (61.5 anni) non si discosta molto da quella delle donne (60.4 anni).

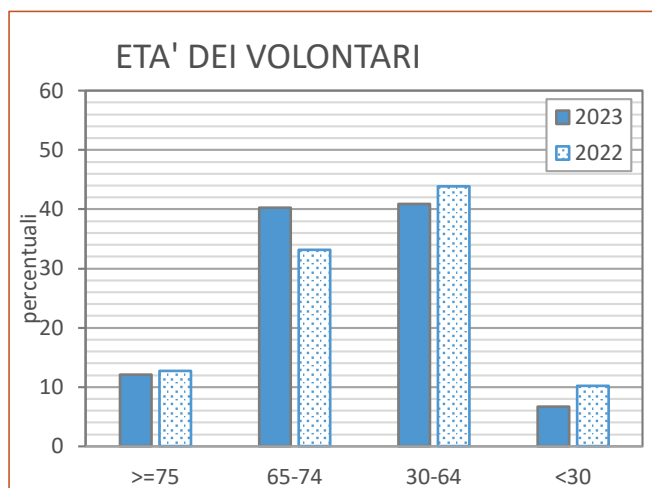


Figura 11

**Ol Disnà 2023**  
**23800 ore di lavoro**  
**91.5% volontariato gratuito.**  
  
**In media, ogni pasto consegnato**  
**ha comportato un lavoro di**  
**12.5 minuti**

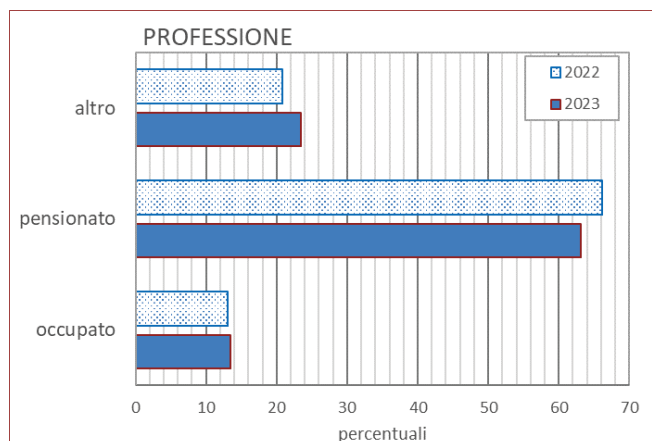


Figura 12

Per la consegna dei pasti si sono eseguiti 6183 servizi, sono state pagate 1728 ore a persone ausiliarie che suppliscono impegni, malattie e ferie dei volontari, 304 ore sono state dedicate alla sanificazione delle auto e al loro rifornimento. Quest'anno le ore degli ausiliari sono aumentate del 15% rispetto allo scorso anno. Il costo è stato interamente a carico dell'associazione.

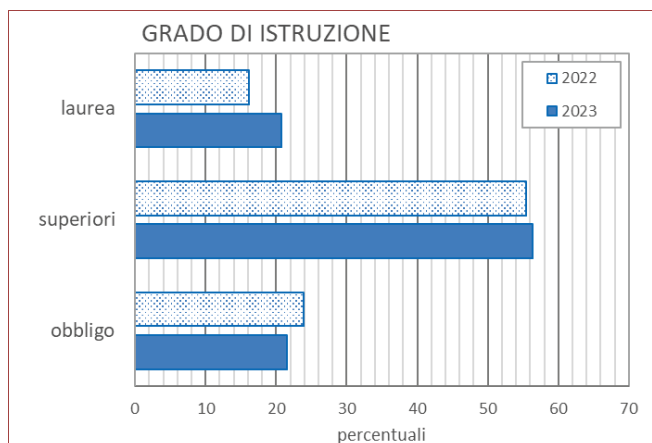


Figura 13

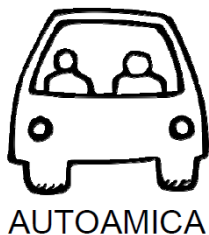
Per "Ol disnà" si sono utilizzate 10 auto, di cui 5 elettriche e una di scorta per le emergenze. L'adozione di auto elettriche ha comportato una formazione per i volontari, che complessivamente hanno accolto con molto favore la novità e apprezzano l'uso di queste auto. Per la consegna dei pasti si sono percorsi circa 60000 km.



**Sicurezza sanitaria.** Anche quest'anno si è proseguito ad attuare norme di prevenzione del contagio con la sanificazione delle auto, prodotti disinfettanti in ogni auto e a disposizione, attenzione agli



assembramenti e autocontrollo nelle consegne agli utenti per non rischiare di facilitare la trasmissione di patologie infettive (covid 19 in particolare)



**Autoamica.** Questo è il secondo progetto dell'associazione. Esso si svolge in due quartieri:

- a Valtesse e copre la zona di Valtesse, Monterosso e Conca Fiorita
- a Loreto copre la zona di Loreto e vie limitrofe

Dopo il periodo della pandemia da Covid 19 a Valtesse il servizio è ripreso con la primavera mentre a Loreto è ripreso a maggio. A Valtesse tutte le persone che partecipano come volontarie sono alla loro prima esperienza e si è resa necessaria una formazione per l'adozione di procedure innovative rispetto al passato, per la presa in carico dei servizi di trasporto sociale. Questo è stato possibile grazie alla collaborazione di Rete Amica e del progetto Digateducati per il supporto informatico. A Loreto sono stati coinvolti i volontari che già collaboravano con il progetto e che continuano con le procedure di presa in carico consolidate.

I dati dell'attività svolta nel 2023 sono i seguenti:

volontari coinvolti	20
mezzi impiegati	auto di proprietà dei volontari
utenti del servizio	71
servizi effettuati	467
ore di volontariato impiegate	1362 ore
km percorsi	5547

Per ogni utente in media si sono svolti circa 5 servizi nell'arco dell'anno. La segnalazione dei servizi proviene per lo più dalle custodi sociali o dai servizi sociali con i quali c'è una buona collaborazione. Il servizio viene svolto gratuitamente per l'utente.

Ad ogni volontario è stato risarcito il costo chilometrico del percorso effettuato nella misura del costo di 1 litro di benzina ogni 5 chilometri (norme ACI). I fondi necessari all'attivazione di questo servizio sono garantiti dalla donazione della Fondazione Lacosa

### **Le collaborazioni.**

Entrambi i progetti (Ol disnà e Automaca) fruiscono di numerose collaborazioni con le realtà presenti sul territorio. Nella nostra esperienza è una grande ricchezza reciproca. In molte situazioni i vantaggi del servizio non sono solo per l'utenza, ma molte volte anche per i volontari o gli ausiliari che collaborano al servizio.

- Centro Socio Educativo Spazio Autismo di Valtesse. È una collaborazione in essere da molti anni, per noi molto preziosa per il contributo che ci danno tutti i giorni al progetto Ol Disnà
- CSS Agorà di Celadina: è una collaborazione di 2 anni che ha permesso a persone della comunità di farsi conoscere nel quartiere dove vivono e a noi di avere un turno settimanale coperto.
- Collaborazione con la scuola primaria Rosmini dell'Istituto Comprensivo Camozzi per una giornata in cui si illustra l'attività di volontariato e concretamente i bambini consegnano i pasti ad utenti del territorio con l'aiuto di genitori e insegnanti.
- Servizi sociali e custodi sociali del comune di Bergamo
- Servizio infermieristico domiciliare e medico di base
- Reti sociali di Valtesse, Monterosso e Conca Fiorita
- UEPE, ufficio del tribunale per la messa alla prova di persone in giudizio o affidate ai servizi sociali
- Progetto BG+ del comune di Bergamo per i ragazzi adolescenti nel periodo estivo
- Centro Servizi del Volontariato
- Rete Amica di Valtesse
- CTE di Valtesse e di Monterosso
- Caritas di Valtesse e Monterosso
- Unione Italiana Lotta alla Distrofia muscolare
- Progetto Digateducati

## Conclusioni

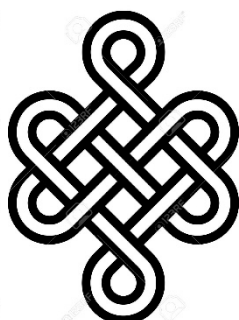
Il progetto OI Disnà è stato svolto in convenzione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Bergamo. La durata della convenzione è annuale ed è stata sottoscritta anche per il 2024. Con il Comune è in atto anche una convenzione per l'uso degli spazi (nelle ore di attività) presso il Centro Sociale di via Biava e il Centro Civico di Loreto.

Negli ultimi mesi del 2023 i volontari della segreteria del progetto OI Disnà si sono formati all'utilizzo di un nuovo programma gestionale che cerca di facilitare anche la gestione della parte contabile. Anche questo aspetto ha comportato l'impiego di tempo volontario gratuito, così come è stato per i volontari dell'Autoamica di Valtesse per le nuove procedure con Padlet.

I dati sulla soddisfazione degli utenti del disnà raccolti a fine 2022 restituiscono un'immagine non solo di utilità e di gradimento del servizio, ma forniscono elementi di valutazione sul suo impatto sociale e sull'importanza che ha per il welfare comunale. Per la fine di quest'anno (2024) rifaremo l'indagine sia per gli utenti del Disnà che per quelli dell'Autoamica e anche un'indagine sulla soddisfazione dei volontari. E' l'impegno che ci siamo dati dopo lo studio sull'impatto della nostra attività svolto con l'Università di Bergamo e il Centro Servizi del Volontariato.

In un momento in cui la soggettività dell'individuo prevale sui valori di uguaglianza e di fraternità, la nostra associazione mostra il valore della collaborazione e del prendersi cura per vivere tutti meglio. Dalla sua nascita ha prodotto più di 302mila ore di volontariato gratuito grazie a tante persone (alcune volte loro stesse fragili e anziane) che hanno collaborato per periodi brevi o lunghi o che sono ancora oggi attive. Solo uno sforzo collettivo organizzato ha permesso la realizzazione di quanto abbiamo fatto in questi anni e descritto per il 2023.

Bergamo gennaio 2024



La misera condizione dei vecchi, che merita particolari riguardi, sta in ciò, che essi non possono più affidarsi al loro potere di persuasione e perciò devono insistere sulla loro autorità. Le loro esperienze li autorizzano a fare molte proposte, ma spesso essi hanno dimenticato le loro esperienze. Non sono più abbastanza forti per ottenere amore, quindi devono affidarsi all'amore che suscitavano prima. Possono ormai parlare solo a voce bassa, perciò si dovrebbe tacere in loro presenza. Parlano a lungo, perché perdono il filo. Sono tirannici perché non sono più amati. Sono impazienti, perché moriranno presto. Sono diffidenti, perché non possono controllare nulla. Ricordano l'esperienza che si è fatta con loro prima, perché con loro non se ne può più fare nessuna. Il vantaggio che sono in grado di dare è difficile da ottenere, il danno difficile da evitare. Devono essere trattati con particolare gentilezza.

da "Me-Ti, libro delle svolte"  
di B.Brecht